

## Teatro, in italiano? "Varför inte"

Nell'ambito del teatro amatoriale, il gruppo teatrale "Varför inte", nato nel Febbraio 2009 grazie a Roberto Riva e Christian Gentili, costituisce un'interessante realtà che ha contribuito a portare la lingua e la sensibilità italiana a Stoccolma. Una genuina passione per il teatro ed il desiderio di divertire il pubblico vengono comunicati agli spettatori della loro ultima messa in scena: "Arsenico e vecchi merletti" al Folkkulturcenter il 10, 11 e 14 maggio alle ore 20. Si tratta di una pièce teatrale scritta dal drammaturgo statunitense Joseph Otto Kesselring, messa in scena per la prima volta nel 1941 a New York. Da questa divertente commedia nera fu tratto l'omonimo film del 1944 diretto da Frank Capra che contribuì a renderla famosa nel mondo, trasformandola in un piccolo classico. Il critico

teatrale Mortimer (interpretato da Boris Eleuteri) si ritrova, suo malgrado, coinvolto assieme alla sua fidanzata Helena (Virginia Lucardello), negli affari di famiglia: le sue due simpatiche zie zitelle (Silvia Monni e Laura Cocchi) si rivelano delle "compassionevoli" avvelenatrici che, attraverso un micidiale vino di sambuco corretto con un mix di veleni tra cui arsenico, sollevano dalle angosce terrene i loro vecchi coinquilini pensionanti. Gli sbadati poliziotti (Roberto Riva e Federico Tonozzi), pur visitando spesso la casa delle zie, non sembrano accorgersi dei delitti. Vi sono delle piccole modifiche rispetto al testo originale di Kesselring. La storia viene ambientata a Stoccolma (A Ropsten il quartiere dove avviene, nella realtà, la rappresentazione teatrale dei "Varför inte"). Nella commedia originale il fratello di

Mortimer si credeva Theodore Roosevelt e scavava delle buche nella cantina della casa, in quello che lui credeva essere il Canale di Panama, in realtà utilizzata dalle zie per seppellire i cadaveri. In questa rappresentazione, invece, Mortimer ha una sorella, Marta (interpretata dalla simpatica Chiara Benfatto) che si crede Margaret Thatcher. La cantina per Marta diventa il cimitero delle isole Falkland, dove seppellire le vittime del "fuoco amico", ovvero i vecchi pensionanti delle zie assassine. Mortimer ha anche un fratello malvagio e psicopatico, Jonathan, interpretato da Mauro Boffardi, che torna, dopo cinque anni di crimini e delitti in giro per il mondo, nella casa delle zie, accompagnato dalla dottoressa Einstein che qui viene impersonata da Maddalena Maresca. Jonathan ha un orribile volto pieno di cicatrici, esito di un'ultima operazione realizzata da una dottoressa Einstein un po' brilla, che lo fa assomigliare ad una sorta di mostro di Frankenstein (Mauro Boffardi ne rende appieno lo sguardo inquietante nel rivolgersi al pubblico). Jonathan decide, contro il volere delle zie e di Mortimer, di installarsi in casa, assieme alla dottoressa e di farne il suo nuovo covo, ma le cose non andranno come sperato... La commedia nera, piena di equivoci, diverte. La rappresentazione del gruppo "Varför inte" mostra il massimo impegno e passione.

*Marco De Baptistis*



Una scena da Arsenico e vecchi merletti, in lingua italiana.